

# il foglio della settimana

16 Aprile 2023 SECONDA DOMENICA DI PASQUA



## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** At 2,42-47

*Dagli Atti degli Apostoli*

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

**Salmo Responsoriale** Salmo 117

***Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.***

Celebrate il Signore, perché è buono, perché eterna è la sua misericordia. Dica Israele che egli è buono: eterna è la sua misericordia.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

**Seconda Lettura** I Pt 1, 3-9

*Dalla prima lettera di san Pietro apostolo*

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcesce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

**Canto al Vangelo**

***Alleluia, alleluia.***

Perché mi hai veduto,  
Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto  
e hanno creduto!

***Alleluia***

**Vangelo** Gv 20, 19-31

*Dal vangelo secondo Giovanni*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il se-

gno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

## **+ DOMENICA 16 APRILE                      SECONDA DOMENICA DI PASQUA**

07.45 Lodi e S. Messa (pro popolo; Maria e Giuseppe)

**GIORNATA dei VOLONTARI - Pellegrinaggio a piedi in Città Alta**

ore 8.00 partenza dal sagrato della Chiesa Parrocchiale

ore 11.00 Celebrazione della Messa nella Chiesa di San Pancrazio

Pranzo al sacco

ore 14.30 incontro presso il teatro dell'Oratorio del Seminario

ore 16.30 rientro a Dalmine in pullman per chi è salito a piedi

*Iscrizioni in segreteria entro giovedì 14 aprile.*

*Chi è impossibilitato a compiere il pellegrinaggio a piedi, può raggiungere Città Alta con mezzi propri.*

10.00 S. Messa (Betelli Lucia, Giuseppe e Tonino; Guido Crippa; Locatelli Evelina)

**11.30 Celebrazione del Battesimo di Chierichetti Camilla**

17.45 Vespi e S. Messa (Gino Coreggi; Viola Passera)

**18.00 Incontro formativo per gli adolescenti animatori del CRE 2023**

## **LUNEDI' 17 APRILE**

**04.00 ritrovo al sagrato della Chiesa e partenza per la gita a Napoli**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Sana)

17.15 Vespi e S. Messa (Barachetti Mario, Erminia e Piero; Loris, Antonietta, Antonio e Lucio)

## **MARTEDI' 18 APRILE**

07.45 Lodi e S. Messa (Vittorio e Angela)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi e S. Messa (Aldo)

## **MERCOLEDI' 19 APRILE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Colombo)

17.15 Vesperi e S. Messa (Suardi Giuseppe)

## **GIOVEDI' 20 APRILE**

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi e S. Messa (Bruno)

## **VENERDI' 21 APRILE**

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppina)

17.15 Vesperi e S. Messa (Confalonieri Luigi)

## **SABATO 22 APRILE**

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Mariuccia e Carminati Riccardo;  
Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Pierantonio; Maria Ravanelli e Aldo Pelicini; Colleoni Giuseppe e Maria)

## **+ DOMENICA 23 APRILE TERZA DOMENICA DI PASQUA**

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

10.00 S. Messa (Padre Sandro Caglioni; Ferrari Ermanno e Roberto)

**10.30 ritrovo presso l'Oratorio, corteo con la banda e Messa  
con la Prima Comunione dei bambini di terza elementare**

17.45 Vesperi e S. Messa (pro popolo)

**18.00 Incontro formativo per gli adolescenti animatori del CRE 2023**

### **OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA**

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 157.240 EURO Grazie!!!

**IBAN della Parrocchia** IT91Q0538752970000042303727

**Martedì 2 Maggio**

### **PELLEGRINAGGIO MARIANO AL SANTUARIO DELLA CORNABUSA**

Partenza ore 14.30 dal sagrato della Chiesa: Rosario, Santa Messa e visita  
alla mostra **“Dipingere la fede”** di Vittorio e Agostino Manini.

*Iscrizioni presso la Segreteria dell'Oratorio con la quota di 10 € per il pullman*

## Maria Maddalena

Secondo i Vangeli, fra le poche ad assistere alla crocifissione del maestro e addirittura la prima testimone oculare della Risurrezione e la prima ad annunciare “Cristo è risorto!” è Maria Maddalena. Era nata a Magdala, piccolo villaggio della Galilea, aveva seguito Gesù mettendosi al suo servizio. Di lei si racconta che, liberata dal demonio, fu fedele al Signore sino alla fine.

Mentre triste stava piangendo davanti alla tomba di Cristo, Gesù stesso gli domanda: “Perché piangi”, come a dire: perché soffri se io sono vivo? E poi si sentì chiamare per nome dal suo Signore: “Maria” e lì lo riconobbe vivo e ne divenne testimone, inviata ad annunciare ai fratelli la vittoria pasquale del Signore. In lei vediamo la figura di ogni credente che perseverando nella fede, anche nei momenti difficili, alla fine trova Colui che ama, o meglio è trovato da Colui che ama.

In questo tempo di Pasqua Maria Maddalena è una delle figure più importanti per rinnovare la nostra fede ed il nostro amore per il Signore Gesù.

La persona della maddalena è stata circondata da subito da tantissimi racconti, anche leggendari.

Ne voglio, tra i tanti, ricordarne due riportati nella Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze.

Il primo è legato alla tradizione pasquale di colorare le uova e di farle benedire. Le uova di Pasqua simboleggiano la nuova vita e perciò rimandano a Cristo che risorge dalla morte.

Un’antica tradizione racconta che dopo la morte di Gesù Maria Maddalena si fece invitare ad un banchetto dato dall’imperatore Tiberio. Quando Tiberio la incontrò notò che La Maddalena teneva tra le mani un uovo e alzandolo gridò: “Cristo è risorto!”. Tiberio scoppiò a ridere e disse: “La risurrezione di Cristo dalla morte è probabile quanto l’uovo nella sua mano potesse diventare rosso”. Secondo la leggenda, prima che Tiberio finisse di parlare, l’uovo nella mano di Maria Maddalena diventò rosso e lei continuò ad annunciare il Vangelo in tutta la casa dell’imperatore.

Il secondo racconto è descritto nella Cappella della Maddalena che si trova nella Basilica Inferiore di Assisi, dipinta da Giotto e dai suoi discepoli. Nell’affresco si descrive la Maddalena che viene trasportata in cielo dagli angeli, ogni giorno per sette volte al giorno. In cielo partecipa al canto liturgico del Paradiso che celebra la gloria di Dio. Quindi viene riportata sulla terra e nella sazietà di ciò che ha contemplato non avverte il bisogno né di mangiare né di bere. È l’immagine che richiama le sette preghiere quotidiane della liturgia delle ore, ma soprattutto che richiama la comunione della chiesa del cielo con la chiesa pellegrina sulla terra.

**Don Roberto**